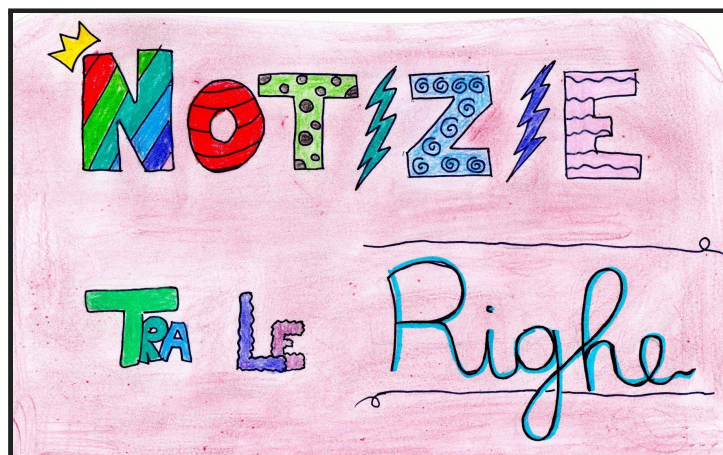


Bimestrale indipendente dell' I.C. TRENTO 5, Scuola primaria Aldo Gorfer
ANNO 1, N.3 - Gennaio e Febbraio 2022



SOMMARIO

UNA SETTIMANA IN DAD! p.2 - CRONACA	CARNEVALE p.2 - CRONACA	L'ULTIMA GIORNATA DI CARNEVALE IN CLASSE 5! p.3 - CRONACA	VISITA AL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO p.3 - CRONACA
SAN VALENTINO p.4 - POESIA	AMICIZIA p.4 - POESIA	LA BEFANA p.5 - POESIA	CAPODANNO p.5 - POESIA
L'ISOLA DEL TESORO p.6 - NOVITÀ EDITORIALI	OPERAZIONE N.O.N.N.O. p.6 - NOVITÀ EDITORIALI	L'ERUZIONE DI POMPEI p.7 - NOVITÀ EDITORIALI	MANO DI MUMMIA p.7 - NOVITÀ EDITORIALI
CAPO DELL'ANNONNO! p.9 - FUMETTO	UN CARNEVALE GUS- GUS- TOSO p.10 - FUMETTO	IL GIORNO DI CAPODANNO p.11 - FUMETTO	SCHERZI IN ARRIVO p.12 - FUMETTO
IL NUOTO p.13 - CURIOSITÀ	LEA: UN CANE DA SOGNO p.13 - CURIOSITÀ	DANZA CONTEMPORANEA p.14 - CURIOSITÀ	LA MIA BENGALINA p.14 - CURIOSITÀ
TIMMY AND HIS ORANGE COSTUME p.16 - STORIES	CARNIVAL p.16 - STORIES	CROSSWORDS p.17	
IL MARE p.19 - PERLE DI RIFLESSIONE			
SUI GENERIS: L'ANGOLO DEGLI SCRITTORI p.24 - IL RACCONTO DI FANTASCIENZA			

Cari lettori,

“Notizie tra le righe” rappresenta un luogo dove la parola incontra i pensieri e le riflessioni dei bambini e della bambine delle classi quinte della scuola primaria GORFER per offrire il loro punto di vista in merito a cosa accade intorno a noi.

In questo terzo numero il filo conduttore che ci ha guidato è stata il periodo inerente a Capodanno, all'Epifania e a Carnevale, ricorrenze che hanno lasciato cicatrici tangibili nelle nostri menti e hanno permesso di far liberare i nostri cuori. Quindi, forza, tuffiamoci in questa lettura inedita!!!

*** CRONACA DI CLASSE ***

UNA SETTIMANA IN DAD!

Cosa succederà in questi intrepidi giorni?

Tutto cominciò il 31 gennaio 2022 quando venne annunciata la notizia della presenza di 5 casi positivi al Covid-19 nella classe 5B. Durante l'ora di matematica il maestro ha ricevuto una telefonata dalla Dirigente Scolastica la quale ha annunciato che la classe sarebbe dovuta andare in DAD a partire dal giorno successivo.

Alcuni dei compagni di classe erano entusiasti perché attendevano questo momento da un bel po' di tempo: avrebbe significato stare a casa.

Così durante la ricreazione lunga, mano a mano i bambini e le bambine se ne andarono, uno alla volta, a casa. Rimasero solo in quattro e dovettero aspettare che il resto delle altre classi del secondo turno finissero di mangiare per essere prelevati.

Durante questa DAD Miss Claudia era assente e si è dovuta saltare alcune lezioni come inglese, matematica, musica, no IRC. Il resto delle lezioni come storia, italiano, tedesco e IRC sono proseguite normalmente: la classe fu divisa in gruppi mescolati e si connetteva attraverso Google Meet alla lezione. Giornalmente, inoltre, si ricevevano alcuni task da compilare per tutte le materie.

Matteo Battisti

CARNEVALE

La classe 5^B festeggia il Carnevale!

La mattina di giovedì grasso la classe 5B ha portato i costumi di carnevale a scuola.

Dopo un'intensa mattinata, durante l'ora di grammatica, hanno potuto indossare i loro splendidi costumi.

Nel corso dell'intervallo i bambini e le bambine si sono divertiti ad immedesimarsi nei personaggi ritratti dalle loro maschere. Tuttavia, nelle ultime due ore pomeridiane di lezione, durante tedesco, la classe è rimasta leggermente delusa a causa del fatto che non ha potuto partecipare alla sfilata di Carnevale organizzata dalla scuola perché ad essere presente per accompagnarla c'era solamente una maestra e non due.

La maestra al termine ha lasciato che i bambini si sbizzarrissero in classe e per questo gli alunni sono rimasti contenti della giornata passata insieme e in allegria.

Arianna Buccelletti

L' ULTIMA GIORNATA DI CARNEVALE IN CLASSE 5!

Come finirà questa volta: bene o male?

È iniziato tutto in una bella giornata di Carnevale, il giorno 24 febbraio, tutti i bambini e le bambine sono venuti in classe muniti con i propri costumi, contenute in apposite borsette. Quando hanno ultimato la lezione di italiano, durante la ricreazione si sono vestiti con i loro bellissimi costumi in maschera e hanno giocato tutti insieme, divertendosi da morire.

Nelle ultime due ore di lezione pomeridiane con la maestra di tedesco, la classe non ha potuto partecipare alla parata perché la maestra era sola e non aveva nessuno che la aiutasse ad accompagnarli. Tanti di loro si sono infuriati come tori perché era l'ultimo evento di quinta. Ma alla fine la classe ha potuto guardare "Pink Panther" per circa un'ora e svolgere una piccola sfilata in maschera.

Nonostante tutto, è stato comunque piacevole festeggiare tutti insieme.

Jeronimo Martinez Real

VISITA AL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

5B in visita al magnifico e colorato Castello del Buonconsiglio

Mercoledì 16 febbraio la classe 5B si è recata al Castello del Buonconsiglio per una visita didattica che avrebbe insegnato loro la vita del passato attraverso gli affreschi. Questi affreschi rappresentano la vita degli dei in modo preciso e colorato.

Ad accompagnarli in questa visita molto interessante e istruttiva era presente la guida Chiara, una signora molto simpatica che li ha introdotto alla vita non solo delle divinità romane ma anche degli antichi residenti del castello che contribuirono a "scrivere" la storia di Trento.

Questa visita è stata di aiuto ad affrontare anche alcuni argomenti scolastici e arricchire la loro conoscenza verso il passato.

Marianna Bellero

SAN VALENTINO

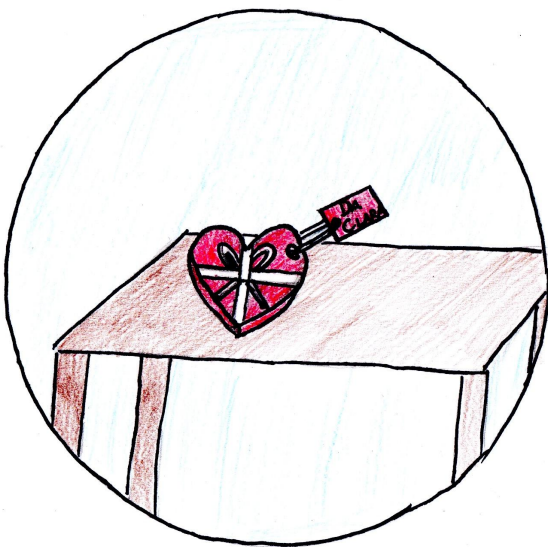
San Valentino piace ad ogni bambino
non è soltanto mandare un bacino
ma è regalarsi un gioiellino.

San Valentino aspetta ogni anno
il suo compleanno,
e ogni anno
riceve un malanno.

Per fare amicizia
ci vuole un po' di furbizia,
infatti in questa festività
festeggia tutta la città.

Ogni bambino aspetta San Valentino
con il suo cuoricino.
perché donando un po' di amore
puoi riempire il cuore di vero

Filippo Pozzan



AMICIZIA

L'amicizia è un sentimento fantastico, che
pochi possono ammirare.

L'amicizia è fondamentale per vivere la vita
al meglio.

Quando hai degli amici di cui ti fidi e riesci a
confidarti con loro, esprimendo con rispetto
la propria opinione, tu ti fiderai di loro e
loro si fideranno di te. Così la vostra
amicizia crescerà sempre di più e diventerà
un nodo indissolubile.

Elisa Mezini



LA BEFANA

La befana vien di notte,
con regali a volontà,
mette le calze sul camino
e ci infila caramelle in quantità.
Quatta quatta la befana se ne va
prende la scopa
e va in città.

Cristiano Pisoni

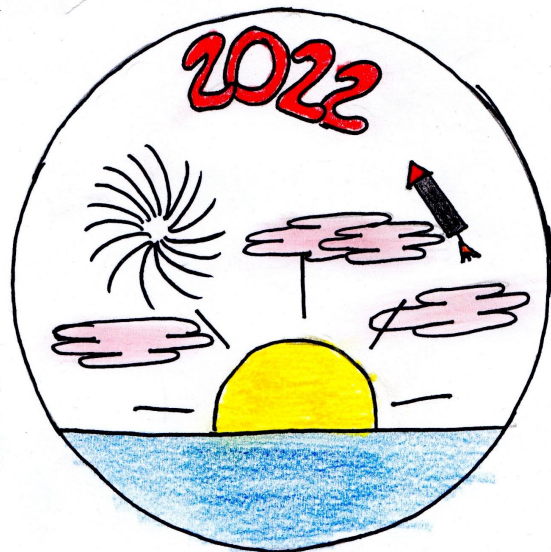


CAPODANNO

A Capodanno
si ultima l'anno
e si festeggia
il suo compleanno.

Facendo rumore
durante tutta la notte
tutti stanno festeggiando
per il nuovo anno.

Niccolò Linardi



*** NOVITÀ EDITORIALI ***

Introduzione

Quando leggi un libro, vieni trasportato in un universo dove tutto è possibile, dove ti puoi immedesimare in uno dei personaggi e in quello che gli può accadere.

Eric Murtas, Darius Chetaru, Dafne Deias, Giulio Lucchi

L'ISOLA DEL TESORO

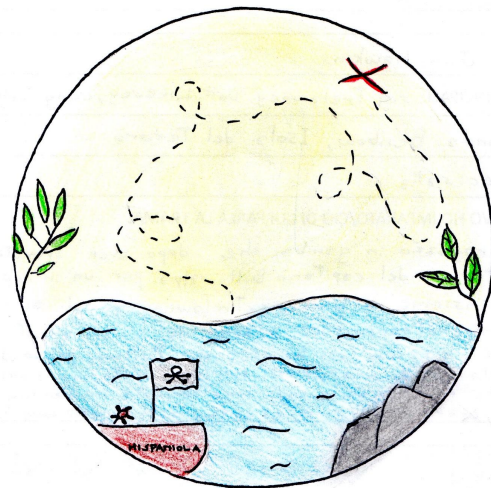
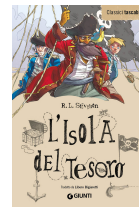
Un'avventura sorprendente oltre ai confini del mare

Il libro di Robert L. Stevenson narra di Jim, un ragazzo in gamba era attratto dall'idea di compiere un giorno un viaggio alla ricerca del tesoro di Flint.

Il pirata Bill alloggiava e si nascondeva nella locanda del padre di Jim. Bill portava sempre con sé un forziere e nessuno sapeva cosa ci fosse dentro. Alla morte del capitano, nella sua stanza, Jim trovò una mappa. Così Jim decise di salpare per un'intrepida avventura insieme a Livesey, Trelawney e il resto della ciurma.

Questo libro è imperdibile perché è ricco di colpi di scena e numerosi problemi da affrontare, piacevole alla lettura per amanti dell'avventura via mare.

Dafne Deias

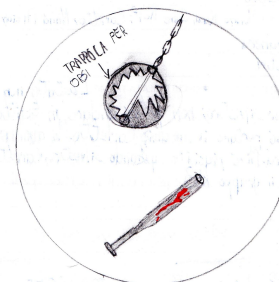


OPERAZIONE N.O.N.N.O.

Un'avventura senza confini

Questo libro scritto da Luca Cognolato narra le vicende di un ragazzino di nome Silvestro che è andato in vacanza dal nonno con il suo amico Carlo. Ma ad un certo punto arriva un imprevisto: per magia il nonno è scomparso. Il ragazzo insieme ai suoi amici Carletto e Nanà, tra molti imprevisti e misteri, riusciranno a salvare il nonno?

Questo libro è imperdibile perché è un libro affascinante e il suo lessico ti trasporta in un'altra dimensione, unica e incredibile.



Giulio Lucchi

L'ERUZIONE DI POMPEI

Lava a volontà e nessuno la fermerà

Questo libro scritto da Davide Morosinato parla di un ragazzo che scrive una lettera al suo amico Tacito. Nella lettera egli descrive la situazione che stava accadendo a Pompei, in particolare si sofferma sulla catastrofe accaduta nel 79 d.C. quando il Vesuvio, un vulcano situato in Campania, ha incominciato a eruttare lava e raggiungere la città di Pompei.

Questo libro è imperdibile perché parla di un avvenimento storico importante che tutti dovremmo conoscere.

Darius Chetraru



MANO DI MUMMIA

Una mostruosa scoperta da veri brividi

Questo libro è stato scritto da R. L. Stine e parla di Gabe, una bambina di dodici anni che va in Egitto durante le vacanze di Natale. Qui vive un'avventura all'interno di una piramide insieme a suo zio e sua cugina Sari. Quando si avventurarono, Gabe si fermò ad allacciarsi la scarpa e in quel momento precipitò in una stanza funebre e sconosciuta di una sacerdotessa egizia.

In questa stanza vige una maledizione che colpisce chiunque osi entrare in quella stanza. Gabe sarà costretta a fuggire e a perdersi nei numerosi cunicoli della piramide. Che cosa accadrà a Gabe, allo zio e a sua cugina?

Questo libro è imperdibile perché nonostante la sua trama paurosa, ti coinvolge a proseguire nella sua lettura per



conoscere così da vicino alcuni aspetti della cultura egizia.

Eric Murtas

Capo dell'annono!

31 dicembre 2021

Giorgio si domanda:



Adesso non ride più nessuno...

... a causa di questo casino!



Ian Cattozzo

Un Carnevale gus-gus-toso

Nel giorno di Carnevale, Michael stava andando ad una festa in maschera

Ad un certo punto, uno dei suoi amici...



BOOM!

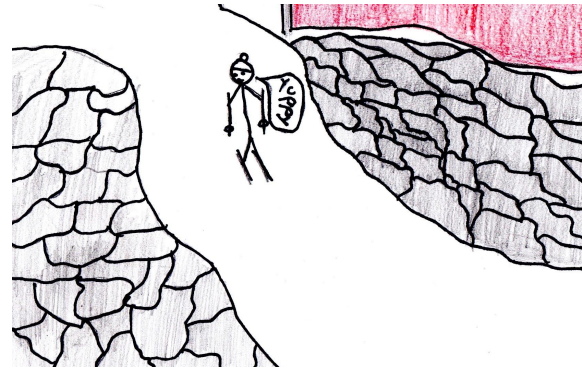
Vi è piaciuto lo scherzo di Carnevale?



Federico Vago

Il giorno di Capodanno

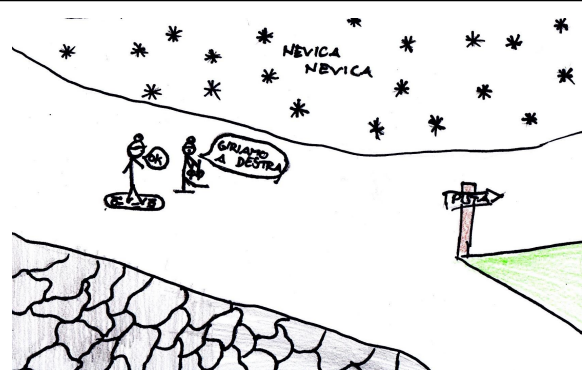
Un giorno di Capodanno



Dopo un'ora incontra un suo amico!



Dopo aver pranzato, di nuovo in pista!



Ma... che guaio!



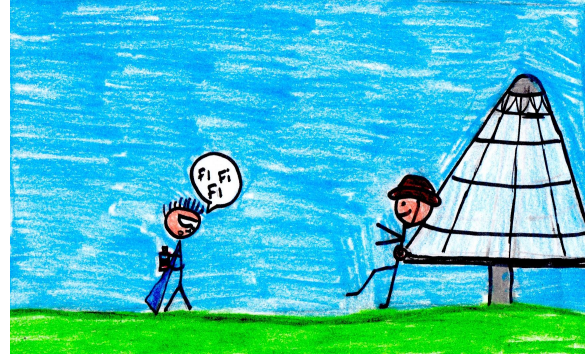
Filippo Battisti

Scherzi in arrivo

Un giorno dopo scuola



Tutto sembra tranquillo



Beccati questo!



Oh! Oh!



Alice Brunelli

IL NUOTO

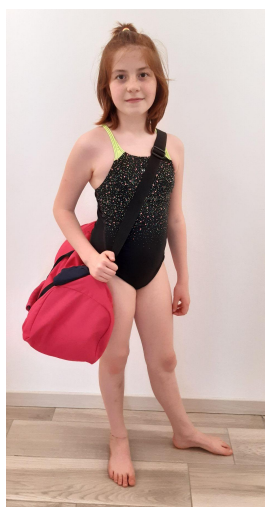
Un tuffo in questo sport acquatico

Praticare il nuoto ti permette di migliorare il coordinamento tra le braccia e le gambe.

Il nuoto si svolge in acqua e richiede la conoscenza di diversi stili che possono essere utilizzati per svolgere delle gare ma anche per sopravvivere in caso di pericolo. Ora vi descrivo alcuni di essi: il dorso consiste nel stare a pancia in su e muovere braccia e gambe contemporaneamente alternandole fino a fine vasca; il delfino, invece, è uno stile particolarmente difficile e consiste nel muovere le gambe unite e le braccia contemporaneamente ogni due bracciate; la rana, al contrario, consiste nel tenere le braccia distese orizzontalmente davanti alla testa, per poi piegarle all'interno creando due piccoli cerchi e infine ridistenderle in avanti. Le gambe invece devono tenere i piedi a martello, vengono piegate e poi ridistese.

In fine lo stile libero

Iris Toller



LEA: UN CANE DA SOGNO

Un'ottima amica a quattro zampe

Lea è un cane dalle mille emozioni.

È sempre solare, felice e gioiosa. Ogni tanto, quando sono triste, lei mi sta vicino appoggiando il muso sul mio petto, dandomi tanti "baci" sul viso.

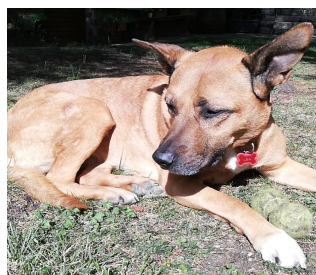
Lei ha nove anni e mezzo ma sembra un cucciolo paffutello. Proviene dalla Puglia e l'abbiamo conosciuta attraverso un'amica di mia madre che di professione fa la veterinaria e adesso vive assieme a me e i miei genitori.

Il suo gioco preferito è "riporta", un gioco dove bisogna lanciare una pallina giocattolo nell'area circostante in modo che il cane cerchi l'oggetto e lo riporti al padrone. Un altro gioco che a lei piace molto è un gioco sensoriale, dove viene nascosto un croccantino in una delle mani e il cane dovrà indovinare dove si trova per ricevere così il "premio".

Lei ha un musetto abbastanza lungo e sulla testa si possono notare le orecchie piegate all'ingiù. Il suo corpo è ricoperto da un pelo corto color marroncino chiaro di diverse tonalità di colore. Ogni volta che vado al mare mi diverto a seppellirmi nella sabbia e il mio cane, in quattro e quattr'otto mi disseppellisce velocemente.

È proprio vero: un cane come Lea non ce l'ha nessuno!

Mia Danieli de Zambiasi



DANZA CONTEMPORANEA

una forma di danza particolare

La danza contemporanea è un tipo di danza molto particolare che prende spunto dalle basi della danza classica. Questo comporta una serie di movimenti sciolti (ovvero i passi) durante i balletti di questo genere di danza.

La danza contemporanea non ha dei veri e propri passi come si pensa di solito, infatti è molto frequente usare passi di danza classica. Le posizioni della danza contemporanea possono sembrare alquanto buffe e bizzarre, ma in realtà si tratta di un'idea creativa del/della coreografo/a! Quindi se in questi balletti vi capita di notare delle posizioni un po' insolite, è soltanto lo stile di danza che è chiamato contemporaneo per il semplice motivo che le posizioni sono alquanto recenti e particolari.

I balletti possono essere di svariati temi, come le musiche che (non per forza) sono mute, composte solo da melodie oppure possono essere particolarmente ritmate come no, lente o veloci e in base alla melodia cambia il tema della coreografia. I costumi di conseguenza possono cambiare: essere chiari, scuri, colorati, vistosi o molto semplici.

La mia scuola di danza chiamata D.LAB ha un'insegnante (Roberta Manara) che insieme a sua sorella (Annalisa Manara) gestiscono i gruppi e i corsi con uno stile tutto loro di danza contemporanea. Organizzano almeno 3 o 4 spettacoli all'anno, uno di questi è lo spettacolo di fine anno che è organizzato sempre a giugno. Io fino ad ora ho fatto 6 anni di Danza: 3 di danza moderna, 2 di danza contemporanea e 1 di danza classica.

Il genere che ho apprezzato di più per ora è quello contemporaneo perché il modo di muoversi è diverso da tutti gli altri stili e questo lo rende più interessante.

LA MIA BENGALINA

Un uccello dell'Africa

La mia bengalina l'ho ricevuta l'anno scorso. Quando me l'hanno data c'era anche un maschio che però è morto nel 2021 ma non abbiamo mai saputo la causa della sua morte. Visto che è un animale da compagnia adesso si sente molto sola e cinguetta sempre per attirare gli altri uccellini oppure sparge mangime sempre per lo stesso scopo. Non le ho ancora dato un vero e proprio nome. La mia bengalina non se ne è ancora andata via ed è questo ciò che (per ora) conta.

Jan Tavcar

Il tema di quest'anno è la divina commedia e tale danza permette a questa tipologia di danza di esprimersi e presentarsi in ogni sua forma e con tutte le sue sfumature.

Le coreografie realizzate dalla mia insegnante sono sempre due: una è sempre a corpo libero e la seconda sempre con un oggetto che rappresenta il tema che si vuole trasmettere.

Io trovo la danza Contemporanea sensazionale e vorrei continuare a crescere in questo percorso per tutta la vita.

Carolina Rizzolli



***** STORIES FROM AROUND THE WORLD*****

TIMMY AND HIS ORANGE COSTUME

Once upon a time, there was a little boy called Timmy.

Timmy was a good boy. One day at school Timmy's teachers announced that there was going to be a Carnival party the following week. Everybody had to dress like a panther.

Timmy didn't have a panther's costume.

When he returned home after school that day, he found an orange watch on his bed.

When he put it on his left arm, it transformed into an orange panther.

He was very happy because he now had a panther's costume. On the day of the Carnival party the teachers were very happy with his costume. Timmy ran home and told his family that his costume was the best. He celebrated with his friends and family.

Benedetta Iuni

CARNIVAL

"Nooo, Carnival! I hate Carnival, because last year they stole my books and I couldn't study. So this year I don't want to go to school, but unfortunately my parents love Carnival and they won't let me stay at home. I really don't know what to do...maybe I can go to my grandma's house?"

So I took the train to my grandma's house. When I was nearly there, I remembered that my grandma always hugs and kisses me and I hate these things. So I went back. But the train stopped right in front of my school. Unfortunately it was recess and my teacher obliged me to go inside.

SO ... they gave me a horrible monster costume and the chaos started: First they all laughed at my costume until Mark saw my homework. Everybody wanted to copy it and a class fight broke out.

It was a horrible day and to make it worse, there was broccoli for dinner.

Alba Camin

*** CROSSWORDS ***

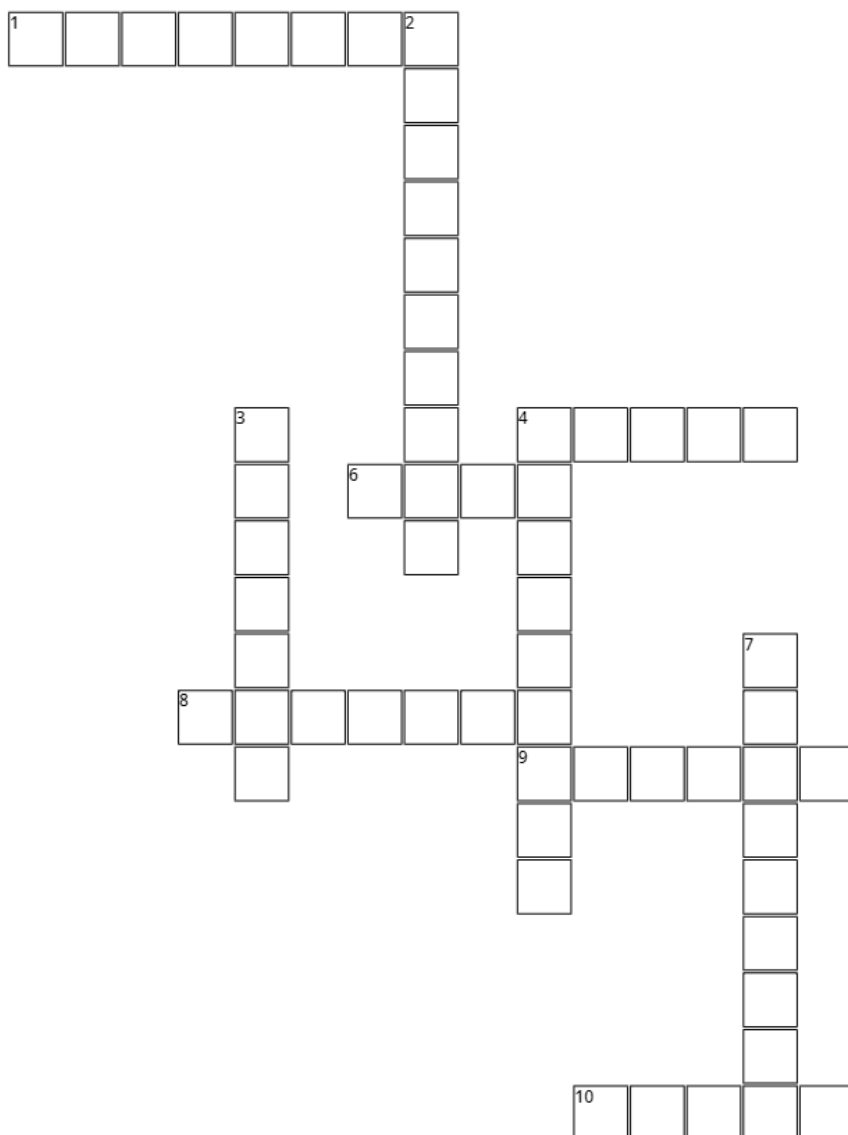
VERTICAL

- 2.How many children are in class 5B-G?
- 3.The fastest animal in the world.
- 4.The school starts in... ?
- 7.What is the surname of the mayor of Trento?

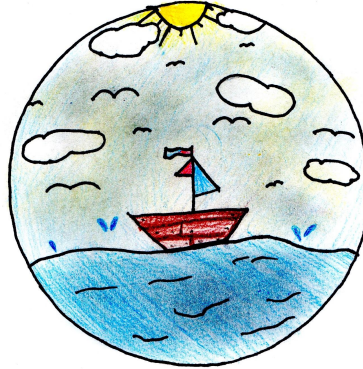
HORIZONTAL

- 1.Ms.Claudia's favorite animal.
- 4.You have to do this at school.
- 6.The summer starts in...?
- 8.What is the name of our Mr. ?
- 9.Monkeys like it.
- 10.The slowest animal in the world.

Agnese Grisenti



Il mare



Io sono il mare, sono calmo e tranquillo, il mio colore è di un blu intenso e tutti vorrebbero visitarmi.

Nelle mie vicinanze si respira un'aria fresca e frizzante anche d'estate. Raramente mi arrabbio, ma quando mi arrabbio con le mie onde devasto le coste e affondo le navi. Dentro di me vivono piccoli e graziosi pesci argentei, anche di medie dimensioni.

Sono un tipo cristallino, ma so anche tenere dei segreti: dentro di me si nascondono creature immense, razze e anguille giganti, navi antiche naufragate cariche di preziosi tesori dimenticati.

Filippo Battisti

Io sono il mare. Dentro di me vivono pesci piccoli e grandi, belli e brutti, custodisco navi scomparse con dentro antichi tesori. Sono stupendo.

Ma quando sono arrabbiato ho la forza di un gigante e sono tremendo: scateno burrasche e affondo tutte le navi che osano solcare la mia superficie.

Quando sono felice tutti quelli che sono in spiaggia possono godere di un momento stupendo: assaporano il profumo salato nell'aria, guardano entusiasti i pesci agilissimi che nuotano lungo la costa, costruiscono castelli di sabbia lambiti dolcemente dalle mie onde e ovviamente si godono rinfrescanti nuotate nelle mie fresche acque.

Matteo Battisti

Sono il mare e sono costituito da acque cristalline e fondali colmi di ricchezze e meraviglie, tra le quali le mie splendide barriere coralline, dove alloggiano le più maestose creature marine ospitate dalle mie acque.

Se vieni a trovarmi in tardo pomeriggio ti accorgerai che la delicata luce del tramonto si specchia su di me, guardando attraverso le mie acque cristalline per ammirare i miei fondali ricchi di tesori unici.

Marianna

Sono il mare e sono blu cristallino. Alghe verdi e marroni si trovano in fondo alla sabbia bagnata e appiccicosa che rende morbido il fondale marino, mentre pesci e varie piante marine accarezzano le ondicelle create dalla leggera brezza mattutina che mi rinfresca.

Questo mi dà l'energia giusta per ospitare qualunque creatura marina o terrestre a nuotare dentro me.

Arianna

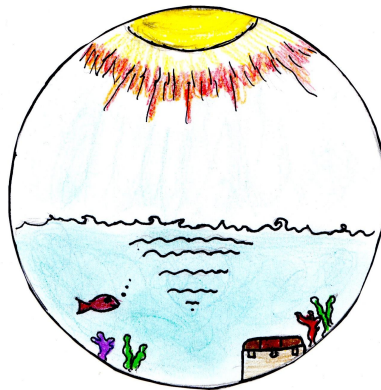
Se immagino il mare mi viene in mente divertimento, famiglie, felicità ma adesso vi racconto il mare come lo penso io: un mare cristallino e calmo. Però il mio momento preferito è quando vado la mattina presto e vedo il sole sorgere oppure stare lì fino alle 20:20 a guardare il sole tramontare.

Alba

Sono un mare bianco e schiumoso. I delfini giocano tra le mie onde e sono felici di tuffarsi e di schizzarsi, mentre i gabbiani, che volano sopra di me, li guardano divertiti.

Nelle mie profondità si nascondono grossi predatori pronti a fare il loro agguato. La sera divento multicolore e il sole al tramonto si specchia nelle mie acque.

Ian



Guardai l'oceano dalla mia piccola barchetta: i pesciolini nuotavano con eleganza, sembravano che stessero facendo nuoto sincronizzato. Si potevano vedere tartarughe, granchi, meduse alghe e molto altro nell'abisso laggiù.

Darius

Sono un mondo senza confine. Sono l'attrazione di tutti i pesci: i miei fondali sono ricchi creature che si nascondono tra le mie barriere coralline somiglianti ad un campo di fiori in primavera.

Profumo di sale e di sabbia.

A volte non faccio attenzione e urto gli scogli, così incontro molluschi e animaletti che si rifugiano per non essere mangiati.

Di giorno, all'alba, i raggi rossastri del sole mi avvolgono in modo da risvegliarmi dal mio sonno profondo. In estate abbraccio le persone con le mie acque limpide che assomigliano a specchi, così facendole sentire al fresco e facendole divertire.


La sera, quando il sole si rintana, una brezza leggera muove l'acqua, e una luce color vino riflette su di me rendendomi favoloso e facendo innamorare le persone.

Tutto questo sono io, il mare.

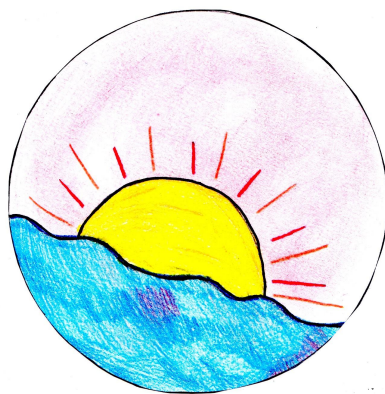
Mia

Io sono il mare con l'acqua limpida trasparente. In fondo a me si possono

Se pensi al mare o all'oceano pensi ad acque cristalline, acque calme e acque

<p>scorgere dei pesciolini e alghe color verde. In fondo a me, dove tu non puoi vedere, le creature marine come polpi, granchi e molluschi si parlano e rendono me felice. Quando c'è bel tempo io sono calmo, quando è brutto tempo io mi scatenò.</p> <p>La mattina sento un solletico: sono gli umani sopra le loro barche che ammirano le stelle marine le quali mi fanno sembrare un cielo stellato.</p> <p>Mi sento uno specchio e riesco a riflettere qualunque cosa.</p> <p><i>Dafne</i></p>	<p>pulite ma in realtà non tutto l'oceano è così. Beh sì caro lettore, nell'oceano ci sono 14,4 milioni di tonnellate di plastica.</p> <p>Inoltre ci sono spesso tante onde che fanno divertire i bambini ma non gli anziani.</p> <p>Quando ci vado io sto quasi tutto il giorno in acqua a giocare con i miei amici.</p> <p><i>Daniel</i></p>
<p>Io, il mare, sono una riserva di animali: piccoli, grandi, colorati, pericolosi.</p> <p>Ma guardate il mio colore, limpido come non mai, ti rilassa, è come un antistress, ma molto più potente.</p> <p>Questo è un segreto, che non ho mai detto, io mi arrabbio e voi umani mi chiamate "mare in burrasca". Io mi arrabbio quando i pescatori pescano tutti i miei pesci e rovinano la mia riserva naturale.</p> <p><i>Agnese</i></p>	<p>Mi piace andare nel profondo del mare perché è un bellissimo sogno osservare i coralli marini, tanti pesciolini gialli e arancioni con una pallina nera che mostra l'occhio in mezzo alla testa.</p> <p>Poi mi piace anche quando risalgo e vado fuori dall'acqua perché inizio a sentire l'odore del mare salato e l'aria fresca dell'estate.</p> <p><i>Benedetta</i></p>
	
<p>Sono il mare, l'immensa quantità d'acqua che attraversa più della metà del mondo. Tutti vogliono abbracciarmi e tuffarsi dentro le mie enormi onde blu per giocare con me. D'estate insieme alla gente mi diverto un sacco.</p> <p>Mi piace moltissimo giocare con la sabbia sulle spiagge dorate ed entrare nei castelli di sabbia dei bambini. Ho moltissimi amici, i</p>	<p>Sono il mare e ti parlo dei miei segreti meravigliosi nascosti negli abissi, delle mie acque color azzurro e delle mie onde che si increspano sugli scogli.</p> <p><i>Giulio</i></p>

<p>migliori sono i calamari, che spruzzano inchiostro ovunque così riesco ad avere altri colori oltre al verde acqua, all'azzurro, al blu e al bianco.</p> <p><i>Niccolò</i></p>	
<p>Quando io vedo il mare, beh... per me è una balena maestosa piena di vita, quando viaggia da laghi a fiumi e da fiumi a mari e oceani, cambia gusto, colore e grandezza. Per esempio il mare è più grande del fiume e il mare è salato al posto dei laghi. Il mare è misterioso e anche pieno di tesori, gli animali possono vivere in fondo al mare o nella punta del mare.</p> <p>Il mare salva marinai però se si arrabbia contro di loro li può uccidere.</p> <p><i>Jerónimo</i></p>	<p>Mi piace stare sulla riva del mare di mattina presto. Il mare ha un odore pulito della sabbia e delle sue coraggiose onde. Il mare è calmo e ha un attraente colore cristallino, io cammino spensierata sulla riva guardando il magnifico paesaggio delle onde che fanno amicizia fra di loro.</p> <p>Ogni tanto mi fermo e penso a quanto io sia fortunata di poter passare delle mattinate magnifiche in compagnia dell'alba e dello speciale mare dove i piccoli pesciolini si divertono nuotando nell'acqua.</p> <p><i>Elisa</i></p>
<p>A me piace il mare, mi piace il suo fischio acuto e i pesci che mi circondano sguazzando ovunque. Il mare cristallino sembra che sott'acqua ci siano migliaia di perle, io amo il mare.</p> <p><i>Eric</i></p>	<p>Io sono il mare, vasto ed infinito. Posso essere cristallino, ma anche cupo.</p> <p>Su di me si specchia il sole.</p> <p>Pieno di conchiglie, perle, alghe e coralli di ogni colore: blu, gialli, verdi, rossi e marroni. Tanti pesci dentro di me: cavallucci marini, piccoli pesci pagliaccio, polpi colorati, a strisce bianche e blu, gialli, verdi. Squali di ogni tipo: martello e spada.</p> <p>Sul mio fondo ci sono tanti tesori dei pirati ma anche oggetti smarriti dalle persone sulla spiaggia che li hanno persi quando mi arrabbiavo con loro.</p> <p>Su di me ogni giorno scivolano barche a motore e a vela ma qualche volta sento degli uomini gettare delle reti da pesca e pescare tanti pesci e io provo a mandarli via con un' onda così non possono cacciare i miei abitanti.</p> <p>Ogni notte piove e mi ingrandisco di più.</p> <p><i>Filippo P.</i></p>



Sono una delle cose più grandi, immense, belle e pericolose. Sono il mare, non so chi mi abbia chiamato così ma sono profondo, vasto, magnifico oppure terribile.

Se voglio posso essere rilassante, divertente e fresco, o posso essere feroce, scuro e mortale come una coperta nera e soffocante che ti trascina via e ti porta giù, giù, giù fino a toccare il fondo.

Altrimenti sono una tappa per le vacanze estive assicurata! Piena di gente che cerca un piccolo angolo di tranquillità dove rilassarsi al sole, rinfrescarsi e divertirsi. È tanto bello quando c'è tanta gente che viene a farmi compagnia! Ma spesso anche mi riempiono di oggetti, bottiglie di plastica e non solo e piano piano divento sporco e nessuno viene a farmi compagnia, preferiscono la montagna! E allora ogni giorno spero che una persona possa venire a farmi compagnia, sperando che un giorno potrò essere nuovamente pulito come un tempo.

Carolina

Io sono il mare, calmo, mosso o in tempesta; sono uno specchio che riflette la luce del sole al mattino e faccio risaltare le squame dei pesci al tramonto facendole diventare di mille e più colori. Così, io, il vostro adorato mare, vi avvolgo al tramonto con i miei colori, al mattino riapparirò con un nuovo spettacolo.

Iris

Sono misterioso, pieno di segreti e fatti meravigliosi e spaventosi. Posso creare onde mostruose come tsunami e posso creare anche quelle gentili che ti accompagnano.

Ho anche quei pesciolini carini; ma pure quelli mostruosi di cui tutti hanno paura.

Grazie a tutti di avermi ascoltato perché è il mare che vi ha parlato.

Jan

Sono una barchetta ... in un mare infinito, il fruscio del vento sventola la mia vela. Guardo l'orizzonte e vedo l'arcobaleno che si riflette sulle acque del mare cristallino con due delfini che saltano in mezzo al mare.

Federico

In questo spazio viene data vita a racconti di fantascienza inediti.

Siamo nel 2450 e il celebre esploratore spaziale John Derek sta salendo sull'astronave diretta verso un pianeta chiamato "Clag".

Pronti per il conto alla rovescia, 5, 4, 3, 2, 1 attenzione si decolla! John sta fluttuando mentre guarda fuori dal finestrino della navicella: riesce a intravedere piccola, piccola la Terra che sembra sorridergli circondata da un'infinità di stelle che brillano come diamanti esposti alla luce della luna; non si accorge che c'è qualcosa che non va con la strumentazione di bordo. L'astronave sta accelerando, John sta per essere inghiottito da uno spaventoso buco nero...

"Dove sono finito?" si chiede il povero John, che guardandosi intorno vede immensi laghi che riflettono la luce del sole, simile a quella del nostro universo che illumina anche una foresta arida, con alberi spogli, e piccole dune di sabbia di un colore grigiastro, proprio come quello dei nuvoloni pieni di pioggia.

Sta sgusciando qualcosa fuori dalla sabbia... Un alieno! Sul suo volto ci sono tre occhi che sembrano non troppo amichevoli e otto arti tentacolari. Mentre l'alieno avanza verso di lui John si alza e corre verso l'astronave, ma prima di aprire la porta l'essere sconosciuto lo afferra per dargli un abbraccio. Cosa?! Quello strano esserino, all'apparenza così mostruoso, in realtà vuole solo un po' di compagnia.

Quando anche John se ne accorge il suo cuore si scalda, allora lo porta con sé ritornando sulla Terra per far conoscere questo esserino (la sua più grande scoperta) a tutti quelli che amano essere sorpresi.

Marianna Bellero

Siamo nel 3824 e dopo un nuovo Big Bang, viviamo nel pianeta Plutone. Visto che non ci sono tante risorse dobbiamo esplorare nuovi pianeti.

Jack sta per decollare e scoprire così nuovi pianeti. 3, 2, 1 via! Si decolla. Dopo un po' la strumentazione di bordo non funziona bene e le coordinate cambiano. Jack vede un pianeta, ma la navicella finisce il carburante e quindi per evitare di schiantarsi tenta un atterraggio di emergenza. Dopo l'impatto Jack scende dall'astronave e vede un mondo pieno di vita: ci sono piante multicolore e creature che manco riesci ad immaginare.

Jack chiede a qualcuno che pianeta sia e una creatura risponde: il Pianeta Snorb. Jack manda un messaggio ai suoi amici su Plutone e dice a tutti di questo nuovo pianeta.

Ma nel mentre, una delle creature tentacolari lo rapisce, lo porta in un luogo buio e tetro. La creatura parla con Jack della sua idea di trasferirsi sul suo pianeta per vivere una vita più tranquilla. Jack riflettendo bene e vedendo i buoni intenti, acconsente alla creatura di trasferirsi sul suo pianeta. Così insieme ritornano su Plutone.

Vivono così tutti insieme in un mondo dove uomini e alieni coabitano felici e amichevoli.

Darius Chetraru

Era l'anno 3450, quando Lucy, una dolce bambina, atterra in un pianeta completamente diverso dal nostro.

Il giorno prima, Lucy entra in questa "strana casetta munita di tanti piccoli tasti tutti colorati". Questo è il modo della bambina per descrivere la navicella spaziale e le sue strumentazioni di bordo.

Dunque quando Lucy arriva dentro la navicella, egli decolla per una destinazione di cui nessuno è a conoscenza. Quando Lucy atterra, la prima cosa che vede è una nebbia che invade l'intero pianeta. Lucy inoltre sente anche degli strani rumori provenire al di là della nebbia e intravede così un essere diverso dall'uomo fornito di arti tentacolari. L'essere si avvicina alla bambina mentre essa si allontana con un passo felpato. L'essere continua a seguirla e ad un certo punto la bambina si ferma.

Osservando l'essere "strano" girandogli intorno, il cuore della bambina sta per esplodere dalla paura. Sono state proprio le parole incomprensibili "kurukuru" a farla terrorizzare ancora di più. Così la bambina fa un forte urlo e scappa via da quel pianeta tornando a casa con questa pazza sensazione di avere fatto solo un brutto incubo.

Elisa Mezzini

Nell'anno 3000 il capitano Luca va nello spazio per scoprire un nuovo mondo. Decolla tra tre, due, uno via verso l'orizzonte. Il capitano sta bevendo una tazzina di caffè quando uno scossone fa traballare la navicella. Il capitano in quel momento si accorge che ha rovesciato la tazzina sulla strumentazione di bordo sofisticata e così la strumentazione va in tilt. Il capitano perde il controllo della navicella e approda su un pianeta mai visto prima. Qui regna l'oscurità, tutto è buio come le luci spente, il pianeta è roccioso, privo di aria ma il capitano per prudenza indossa il casco. Non c'è anima viva, solo una erbetta secca che si muove.

Tuttavia, in lontananza intravede qualcuno. Ma chi sarà? Lui gli va incontro ma Luca rimane sbalordito per l'essere che si ritrova davanti: ha arti tentacolari lunghi, è di colore rosato, la bocca mostra un grande sorriso, il naso è grande e gli occhi sono di color verde mare.

Si avvicina a lui, Luca non ha paura, gli prende la mano come segno di pace e grazie a quel gesto diventano amici. Luca impara molto sulla vita di questo pianeta e ne rimane affascinato per la bellezza incontaminata. Così promette alla creatura che non racconterà niente di quello che ha scoperto, promettendogli poi che sarebbe ritornato a trovarlo.

Dafne Deias

Nel 3046 Matilda è una giovane astronauta. Una notte si avvia alla NASA e ruba una navicella spaziale per partire per lo spazio: vuole compiere una missione di esplorazione nella galassia. Appena decolla si sente agitata perché non ha mai guidato una navicella, lo ha fatto solo con apposite simulazioni.

Dopo un po' arriva una nebbiolina che avvolge la strumentazione di bordo e così atterra su un pianeta sconosciuto che si trova lì vicino.

Corre l'anno 3022 e oggi il capitano Riccardo ha portato suo figlio Johnny a lavorare nella grande base spaziale.

Johnny ha solo nove anni e oggi decide di andare a esplorare una navicella. Una volta entrato, rimane molto sbalordito dalla grandezza della navicella; solo che non capisce che si tratta di una navicella di prova e se ne accorge solo quando la navicella decolla.

Appena ha decollato, Johnny si siede subito su una poltroncina e si è quasi

Esce dalla navicella e vede una città diversa: un palazzo enorme, strade, alberi... ma tutto sembra uscito da un cartone animato. È sbalordita e all'improvviso arriva un omino minuscolo che le tocca il piede.

Matilde si accuccia e dice: "Ciao... dove sono?" domanda e il piccoletto risponde: "Pianeta Luga Luga". L'esserino ha dei tentacolini rossi, due lunghe antenne e due occhietti lucidi. È così carino. L'esserino non è intimorito da Matilde, così la prende per un braccio e la porta in giro per la sua città.

Trascorrono del tempo insieme e diventano amici. Così Matilde decide di portare l'alieno sul suo pianeta ma l'esserino replica: "Mio posto Luga Luga, tuo Terra vai!".

Matilde sorride e risponde: "Ok! Ricordati che sarai per sempre il mio amico."

Così torna sulla Terra e racconta del suo fantastico viaggio a tutta la famiglia.

Iris Toller

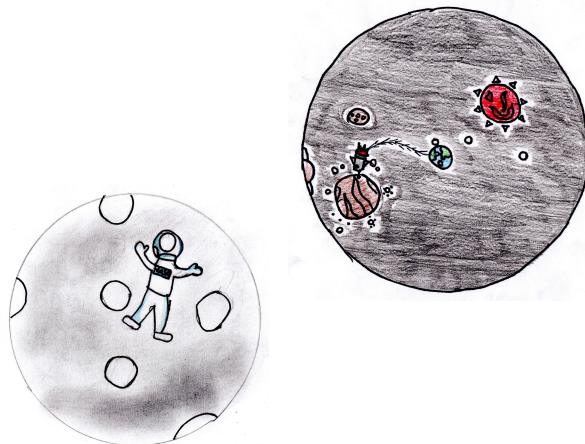
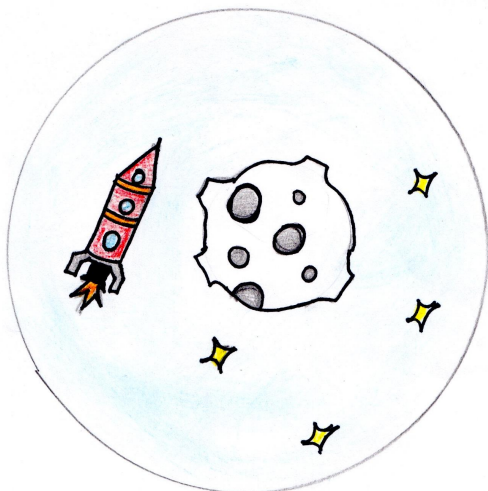
addormentato quando un meteorite colpisce la navicella danneggiando le strumentazioni di bordo e la navicella precipita sul pianeta Ghigo e Johnny sviene. Dopo qualche ora si sveglia, vede fuori dal finestrino un paesaggio bellissimo: è luminosissimo, ci sono tantissimi alberi con le foglie rosse, il terreno è morbido come la sabbia, ci sono anche tante piscine naturali e in più vede tante fontane con l'acqua rossa.

Ad un certo punto una cosa viscosa tocca la schiena di Johnny: è un tentacolo! Johnny si gira e vede un alieno dietro di lui: ha il corpo di colore viola e sembra viscido, poi l'alieno inizia a parlargli. L'alieno dice che deve andarsene subito da lì perché tra poco sarebbe arrivato il grande capo e l'avrebbe ucciso. Johnny non ci pensa due volte e chiede aiuto all'alieno per trovare un modo per andarsene visto che la sua navicella è fuori uso. Così l'alieno presta la sua navicella a Johnny.

Dopo più o meno un'ora di viaggio, Johnny atterra sulla Terra, corre subito da suo padre e lo abbraccia.

Finisce così la giornata più avventurosa della vita di Johnny.

Daniel Gobbo





In questo numero hanno partecipato

Redazione:
Classe 5B

Capo redattore:
Daniele Ianeselli

Giornalisti:
Matteo Battisti - Filippo Battisti - Marianna Bellero - Alice Brunelli - Arianna Buccelletti - Alba Camin - Ian Cattozzo - Darius Chetraru - Mia Danieli de Zambiasi - Dafne Deias - Daniel Gobbo - Agnese Grisenti - Benedetta Iuni - Niccolò Linardi - Giulio Lucchi - Jeronimo Martinez Real - Elisa Mezini - Eric Murtas - Cristiano Pisoni - Filippo Pozzan - Carolina Rizzolli - Jan Tavcar - Iris Toller - Federico Vago

Con la collaborazione di:
Claudia Viola
